

## ATLETICA / SETTORE SALTI

# Assi, Cus e Libertas Prospettive azzurre

Servizio di  
**Gian Marco Ugolini**

La situazione e le prospettive del settore fiorentino dei salti viene illustrata da Andrea Innocenti, responsabile del Club Italia Regionale. «Questo è sempre stato un settore prodigo di buoni risultati — è Innocenti che parla — e anche per questa stagione le soddisfazioni non dovrebbero mancare». E' vero, di atleti fiorentini sugli scudi nei salti ne abbiamo avuti più di uno; non andando più indietro di tanto, basta tornare agli anni '70 con Riccardo Fortini dell'Assi Giglio Rosso, primatista italiano ed olimpionico a Montreal nel salto in alto nel '76, o con il lunghista Fiorenzo Livolti, sempre Assi, nazionale nel '72. Ricordiamo poi Gianni Cecconi, il pupillo di Innocenti, atleta con 17 maglie azzurre e personali di 7,67 nel lungo e 16,36 nel triplo, e Giovanni Gentilini, altro lunghista di valore. Il salto con l'asta fiorentino ha poi messo in vetrina un Gianni Stecchi per anni vestito d'azzurro e primatista italiano; il suo testimone è poi stato raccolto da Gianni Iapichino, atleta che attendiamo a luminosa carriera. Questi sono alcuni nomi che hanno fatto grandi i salti fiorentini, nomi che attendono di essere emulati dagli atleti d'oggi. «Il panorama attuale — spiega Innocenti — è vivo e vegeto, con giovani leve che autorizzano a ben sperare. Società quali Assi Banca Toscana, Cus Carifi e Libertas Firenze dispongono di elementi già di valore nazionale e di altri che hanno i numeri per diventarlo. Il triplista Diego Lamenti dell'Assi BT è già una realtà della nazionale juniores ed il suo nuovo personale di 15,66, stabilito proprio ieri, ne conferma le qualità.

Sempre nel triplo — continua Innocenti — va ricordata Francesca Paoletti, atleta di punta del Cus Carifi e già nazionale juniores, la quale cercherà quest'anno di confermarsi sui 12 metri. Nel salto in lungo, Fabiana Mannini è forse la più attesa; per lei la barriera dei 6 metri dovrebbe essere abbattuta. Leandro Mangani (Libertas Firenze) è forse lo junior più interessante, in questa stagione alla caccia dei 7 metri. Su di lui e su Alessio Mavilla riponiamo legittime speranze». Chiude la fila degli osservati speciali l'allievo della Libertas Firenze Kaled Hamud. «E' un talentuoso atleta di colore che rappresenta il futuro prossimo del lungo — sentenza Innocenti — e al suo nome vanno aggiunti quelli di Marco Bonaiuti (Atl. Calenzano) e di Padovani (Atl. Sestese maschile)». Ed il salto in alto? «Questa specialità non conosce grandi iustri dai tempi di Fortini, ma la situazione non è poi così disastrosa — assicura Innocenti — al femminile Alessandra Poli dell'Assi Banca Toscana rappresenta ormai una sicurezza e Barbara Terinazzi del Cus Carifi promette benissimo con 1,70 da junior. Il salto con l'asta a livello giovanile di Club Italia Regionale è in un momento un po' stagnante, ma il valore dei fiorentini a livello assoluto è indiscutibile; cinque-sei atleti sopra i 5 metri credo non possa vantarli nessuno, speriamo soltanto di poter estrarre dal cilindro qualche nuovo talento; coprendo anche l'asta vanteremo un settore giovanile dei salti coi fiocchi. L'unica amarezza è dovuta al disinteresse delle varie amministrazioni comunali per dotare l'impiantistica del comprensorio fiorentino delle necessarie attrezzature».

le 1992 **Firenze sport**  
LA NAZIONE 27 APRILE 1992

## MEZZOFONDO

# Erika Mazzei al club Italia

L'atletica leggera fiorentina sta scoprendo una nuova realtà nel settore del mezzofondo in Erika Mazzei, quindicenne rappresentante della Libertas Firenze. Erika è sempre stata una promessa fin da quando mosse i primi passi nell'atletica leggera. Su di lei mise gli occhi con la consueta avvedutezza la Libertas Firenze ed in particolare Giorgio Falchi, il suo allenatore. Nella passata stagione sono arrivati i primi risultati «pesanti», ed Erika si è affacciata con autorità sul palcoscenico nazionale vincendo i campionati italiani Libertas di corsa campestre. Da lì a poco ha conquistato il titolo di campionessa toscana sempre nella campestre bissando nei 1200 metri su pista. La stagione '92 all'aperto, appena iniziata, trova Erika al primo anno nella categoria allieve; i legittimi dubbi legati alle normali difficoltà del passaggio di categoria sono stati fugati con un inizio di stagione al fulmicotone. A Lanciano (Chieti) conquista il titolo italiano di corsa campestre con una prova di grande autorità. Il risultato è prestigioso e fa morale per il proguigo di una stagione molto importante. La conferma viene dal campionato di società di corsa svoltosi a Sorghane, dove Erika percorre 5 km e 175 metri nei canonici venti minuti.



**Erika Mazzei della Libertas Firenze**